



**Università degli Studi di Sassari**  
**Amministrazione Centrale**

piazza Università 21, 07100 Sassari (Italy)  
P.I. e C.F. 00196350904  
PEC: protocollo@pec.uniss.it www.uniss.it

Area Risorse umane  
Ufficio Concorsi

Via Macao 32, 07100 Sassari  
t +39 079 228879 f +39 079 229970  
a.manzoni@uniss.it

Rep. n. 2867	Prot. n. 24418	del 5.11.2015
Anno 2015	Titolo I	
Classe VII	Fascicolo 1.50	
Allegati /		

## IL RETTORE

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;  
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341;  
VISTA la Legge 10.04.1991, n. 125;  
VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104;  
VISTO il D.P.R. 27.06.1992, n. 352;  
VISTO il D.L. 21.04.1995, n. 120 convertito in Legge 21.06.1995, n. 236 e successive modificazioni;  
VISTO il D.P.R. 30.10.1996, n. 693;  
VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;  
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449, in particolare l'art. 51;  
VISTA la Legge 16.06.1998 n. 191;  
VISTA la Legge 03.07.1998, n. 210;  
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, pubblicato nel Supplemento Ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 39 del 16.02.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.L. 17.06.1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141, del 18.06.1999, convertito in Legge 30.07.1999, n. 256;  
VISTA la Legge 19.10.1999, n. 370 ed in particolare l'art. 6;  
VISTO il Testo Unico delle discipline legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 42 del 20.02.2001 – Serie generale e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D. Lgs. 06.09.2001, n. 368, recante norme generali in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato;  
VISTA il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni “Codice in materia di protezione dei dati personali”;  
VISTA la Legge 31.03.2005, n. 43 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 75 del 01.04.2005, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31.01.2005, n. 7;  
VISTO il D.P.R. 03.05.2006, n. 252 “Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;  
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, e in particolare l’art. 24, che dispone in merito ai ricercatori a tempo determinato e alle correlate

procedure pubbliche di selezione, nonché l'art. 18, commi 1, lett. c, e 3, l'art. 22, comma 9, e l'art. 29, commi 5 e 13;

VISTO altresì il comma 3 del sopra citato art. 24 che prevede due tipologie di contratti di lavoro subordinato da stipulare con i ricercatori a tempo determinato, contraddistinti dalle lettere a), b);

VISTO il D.M. 24.5.2011, n. 242, che individua le modalità, i criteri e i parametri per la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dai titolari dei contratti contraddistinti dalla lettera a) sopra citata;

VISTO il D.M. 25.5.2011, n. 243, che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata legge n. 240/2010;

VISTO il D.M. 29.7.2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della citata legge n. 240/2010;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato", approvato definitivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 29 maggio 2014 e modificato con D.R. n. 2565 dell'8 ottobre 2015;

VISTA la delibera del 23 Settembre 2015, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Sassari ha chiesto l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime a tempo definito, ex art. 24, della legge n. 240/2010;

VISTE la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 Ottobre 2015;

CONSIDERATO che il posto richiesto a concorso dal Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione gode della copertura finanziaria per mesi 32 a valere sui fondi della legge regionale 7/08/2007 n. 7 – annualità 2013 "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna", progetti di ricerca fondamentale o di base (Cup J72I15000080007- CRP 79130-Codice UGOV LR72013TEBALDI);

CONSIDERATO che il termine di scadenza del progetto di ricerca su cui graverà la copertura finanziaria del contratto triennale del ricercatore non consentirà di finanziare completamente le 36 mensilità e alcune delle stesse, con cadenza temporale successiva rispetto alla predetta scadenza, saranno finanziate con fondi liberi di cui il Prof. Tebaldi è titolare.

## DECRETA:

### Art. 1

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime a tempo definito, ex art. 24, della legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione, per l'area, per il macrosettore, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare di seguito specificati:

**Area: 14** – Scienze Politiche e Sociali

**Macrosettore:** 14/A – Teoria Politica

**Settore concorsuale:** 14/A2 – Scienza Politica

**Settore scientifico-disciplinare:** SPS/04 – Scienza Politica

**Tipologia di contratto:** art. 24, lettera a), comma 3, legge 240/2010.

**Struttura di appartenenza:** Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Sassari.

**Sede:** Sassari

**Regime di impegno:** tempo definito – 200 ore per svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti – fino a un massimo di 60 ore di didattica frontale da svolgere

presso il Dipartimento stesso.

**Progetto di ricerca:** Processi di presidenzializzazione: la Presidenza della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna

**Descrizione del progetto:** Il progetto si propone di analizzare il processo di presidenzializzazione del sistema politico italiano esaminando i casi della Presidenza della Repubblica e della Presidenza della Regione Sardegna nell'ultimo ventennio (1992-2013). Sotto il profilo metodologico, la ricerca si dovrà avvalere di strumenti quantitativi di analisi del contenuto, e in particolare dell'applicazione della metodica QNA (Quantitative Narrative Analysis) con l'ausilio del software specializzato PC-ACE (Program for Computer Assisted Coding of Events).

**Referente del progetto:** Prof. Mauro Tebaldi.

**Lingua straniera richiesta:** Inglese.

**Numero massimo di pubblicazioni presentabili:** (non inferiore a 12).

**Numero posti:** 1 posto.

## Art. 2

### *Requisiti per l'ammissione*

Ai fini dell'ammissione alla procedura è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti:

#### **A. REQUISITI GENERALI:**

1. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
2. non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego *ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
3. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti; i candidati stranieri dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti generali:
  - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica;
  - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

#### **B. REQUISITI SPECIFICI:**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione per la stipula del contratto di cui al presente avviso, i candidati, italiani o stranieri, in possesso **di almeno uno** dei seguenti ulteriori requisiti specifici:

- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- per l'area medica, Diploma di specializzazione medica;
- laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca (titolo valido per la partecipazione alla presente procedura di selezione, ai sensi dell'art. 29, comma 13, della Legge n. 240/2010).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Saranno inoltre ammessi, sotto condizione, i candidati che abbiano inoltrato al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca

Scientifica, entro il termine di scadenza di presentazione delle domande, apposita richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001; l'ammissione sarà da considerarsi definitiva solo a seguito del provvedimento ministeriale di riconoscimento dell'equivalenza.

Non sono ammessi alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Non sono, altresì, ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli articoli 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### *Domande di ammissione e termini di presentazione*

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, Ufficio Concorsi, Piazza Università n. 21, è di **trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione alla procedura si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, possono, inoltre, essere presentati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzate unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: [protocollo@pec.uniss.it](mailto:protocollo@pec.uniss.it).

**Nel caso di utilizzo della PEC, la domanda e i relativi allegati devono essere a loro volta sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.**

Nel caso di invio tramite PEC i documenti allegati alla trasmissione:

- devono essere inviati utilizzando formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili;
- devono essere inviati preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Sassari, l'area scientifica, il macrosettore, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

Nella domanda i candidati oltre il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale), devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali e o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

- 3) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 5) i candidati devono, inoltre, precisare il possesso di uno dei requisiti specifici previsti dall' art. 2, lettera B del presente decreto.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

I candidati stranieri dovranno, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza.

I cittadini extracomunitari devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive così come previsto dal D.P.R. 445/00 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione Universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione:

- a) copia fotostatica del documento di riconoscimento munito di fotografia e in corso di validità e del codice fiscale;
- b) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della procedura;
- d) elenco datato e sottoscritto, in duplice copia, dei titoli allegati;
- e) pubblicazioni (per le modalità di presentazione si veda l'art. 4 del presente bando);
- f) elenco datato e sottoscritto, in duplice copia delle pubblicazioni allegate.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli, escluse le pubblicazioni, mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, compilando l'allegato "B".

I titoli, comprese le pubblicazioni, possono essere prodotti in originale o in copia autentica.

Le copie delle pubblicazioni possono, altresì, essere dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R.

Il candidato potrà utilizzare un modulo per ogni titolo presentato, comprese le pubblicazioni di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso, oppure in alternativa produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, in questo caso la dichiarazione dovrà contenere le indicazioni necessarie per identificare ogni singolo titolo.

Alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia come disposto dal D.P.R. 445/2000.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Al presente decreto è allegato (All. "A") lo schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

Gli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché certificazioni di titoli di studio o di servizio devono essere allegati alla domanda mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come modificato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, a norma della quale **"Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47"**, compilando l'allegato "B".

#### **Art. 4** ***Pubblicazioni***

Le pubblicazioni di cui all'art. 3 lett. e) devono essere inviate al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Sassari/Ufficio Concorsi, piazza Università n. 21. **Le pubblicazioni dovranno essere chiuse in plico separato dalla domanda** e potranno essere spedite a parte o unitamente alla domanda stessa e, comunque, entro i termini previsti per la presentazione di quest'ultima. Sul plico deve essere riportata la dicitura "Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente il Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione, l'area, il macrosettore, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Ai sensi del D.M. 25.5.2011, n. 243, citato in premessa, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

#### **Art. 5** ***Esclusione dalla valutazione comparativa***

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

**Art. 6**  
***Costituzione delle commissioni giudicatrici***

Per ogni procedura selettiva, con decreto del Rettore, su proposta del dipartimento proponente l'attivazione del contratto, viene designata la commissione giudicatrice composta da tre componenti, di cui almeno due esterni, in ragione di un professore di prima fascia, che la presiede, e da due docenti di ruolo in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dall'emanazione del decreto di nomina.

Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

**Art. 7**  
***Ricusazione***

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice sulla *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

**Art. 8**  
***Modalità di svolgimento della selezione***

La selezione viene effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri individuati con decreto del MIUR.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di seminario aperto al pubblico; i candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi in base ai criteri stabiliti dalla commissione nella seduta preliminare. La commissione individua, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura.

La commissione, inoltre, redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni; della graduatoria fanno parte non più di tre nominativi.

La convocazione per il colloquio avviene a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero, esclusivamente per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione tramite PEC a mezzo di posta elettronica certificata e firmata digitalmente, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Il colloquio è pubblico e per sostenere lo stesso, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale previa autorizzazione del Rettore.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono

parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

#### **Art. 9**

##### ***Valutazione dei titoli e del curriculum***

In sede di valutazione preliminare dei candidati la Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;
- k) documentata attività di partecipazione a comitati editoriali di riviste e/o collane scientifiche nazionali e/o internazionali.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### **Art. 10**

##### ***Valutazione della produzione scientifica***

La Commissione nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

- La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il progetto di ricerca per il quale è bandita la procedura, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature: a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) «impact factor» totale;

d) «impact factor» medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

#### **Art. 11**

##### ***Accertamento della regolarità degli atti e provvedimento di nomina del vincitore***

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti e dichiara il vincitore. Il Decreto è comunicato a tutti i candidati presenti alla discussione pubblica ed è trasmesso unitamente agli atti alla struttura che ha richiesto il bando, nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

La chiamata del vincitore è deliberata dalla struttura proponente il bando con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di rinuncia dell'idoneo, la struttura proponente formula una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito, che ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo, ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

#### **Art. 12**

##### ***Pubblicità degli atti***

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali sono resi pubblici per via telematica sul sito [www.uniss.it/ateneo](http://www.uniss.it/ateneo).

#### **Art. 13**

##### ***Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni***

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta ed a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine utile previsto dalla legge per proporre impugnazione.

#### **Art. 14**

##### ***Stipula del contratto individuale di lavoro***

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o eventuale PEC in possesso del candidato, a stipulare il contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma

scritta.

Il contratto, sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione suddetta, salvo giustificate esigenze del candidato, contiene, tra l'altro:

- la specificazione della durata temporanea del rapporto di lavoro;
- l'indicazione della data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- l'indicazione delle prestazioni richieste;
- l'indicazione della retribuzione.

Il contratto di lavoro è sottoscritto dal ricercatore a tempo determinato vincitore della procedura selettiva e dal Rettore.

Il periodo di prova è previsto in mesi tre e la valutazione dello stesso compete al consiglio del dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo, su proposta del responsabile scientifico del progetto.

La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è individuata nel dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto o in altra struttura indicata nel contratto.

Qualora l'assunzione del ricercatore a contratto si verifichi presso una struttura convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, e il soggetto svolga, nell'ambito dell'attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, la stessa sarà espletata nel rispetto degli accordi esistenti tra l'ente convenzionato e l'Ateneo.

#### **Art. 15**

##### ***Durata e proroga del contratto***

La durata dei contratti di cui all'art. 24, lettera a), comma 3, legge 240/2010 è triennale, con regime a tempo definito, per tali contratti è possibile la proroga, per una sola volta, per soli due anni, previa valutazione positiva delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del MIUR; la richiesta di proroga è avanzata dal Dipartimento che ha attivato il contratto nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto e con le medesime modalità previste per l'attivazione dei contratti.

#### **Art. 16**

##### ***Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro***

Il rapporto di lavoro a tempo determinato che si instaura fra l'Ateneo ed il ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università degli Studi di Sassari provvede, altresì, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore annue per i ricercatori a tempo definito.

Il ricercatore è tenuto a svolgere, oltre l'attività di ricerca, sia attività didattica e didattica integrativa sia attività di servizio agli studenti secondo l'articolazione definita dal Consiglio di Dipartimento e l'impegno annuo complessivo è quello previsto dai profili indicati nell'art. 1 del presente avviso.

Il ricercatore a tempo determinato è tenuto a redigere una relazione annuale in ordine alle attività di ricerca svolte; tale relazione va inviata al Direttore del Dipartimento, cui è demandata una funzione di vigilanza sullo svolgimento del rapporto, nonché sulla cessazione dell'attività alla scadenza del termine inizialmente fissato o eventualmente prorogato.

Il Ricercatore annota le attività relative alla didattica e le altre attività ad essa connesse in appositi registri che dovranno essere conservati a sua cura, debitamente compilati e consegnati al termine di ciascun anno al Direttore del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento controlla e verifica il contenuto dei registri.

I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto o del programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi.

Il ricercatore a tempo determinato è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal d.lgs. n. 81/2008 a carico dell'Ateneo.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 10 della legge n. 240/2010, dallo Statuto di autonomia e dai regolamenti di Ateneo.

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.

I ricercatori possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, salvo che il bando non preveda diversamente, previa autorizzazione del dipartimento di afferenza, che ne dovrà garantire la sostenibilità finanziaria in caso di passaggio da tempo definito a pieno.

#### **Art. 17**

##### ***Trattamento economico***

Ai ricercatori con contratto di cui all'art. 24, lettera a), comma 3, legge 240/2010 compete, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo pari alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0, secondo il regime di impegno.

Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

#### **Art. 18**

##### ***Cessazione del rapporto di lavoro***

La cessazione del rapporto è determinata dalla data di scadenza o dal recesso di una delle parti.

Durante il periodo di prova, ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso né d'indennità sostitutiva del preavviso; il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Trascorso il periodo di prova e fino alla scadenza del termine, il recesso dal contratto può in ogni caso avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del codice civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per gravi inadempienze del prestatore, accertate a seguito di procedimento disciplinare promosso dal Dipartimento interessato; in caso di recesso, il ricercatore a tempo determinato è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni; il termine di preavviso decorre dal 1° giorno o dal giorno 16 di ciascun mese; in caso di mancato preavviso, l'Ateneo ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

#### **Art. 19**

##### ***Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi***

I contratti di cui all'art. 14 e seguenti, sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, salvo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altre Università;
- titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni di legge;
- borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, salvo specifica autorizzazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Dipartimento interessato.

**Non si potrà, altresì, procedere alla stipulazione dei contratti di cui trattasi con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado con un professore afferente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.**

Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Ai ricercatori di cui al presente bando si applicano le altre incompatibilità e la disciplina relativa al cumulo di impieghi e incarichi previste dalla legge e dall'apposito regolamento di Ateneo, i contratti di cui trattasi non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

## **Art. 20**

### ***Trattamento dei dati personali***

Ai fini del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 si informa che l'Università degli Studi di Sassari si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato della presente procedura.

I dati forniti saranno trattati secondo i criteri di liceità, di necessità, di non eccedenza, di pertinenza e di correttezza, solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto inerente l'assegno di ricerca, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti emanati dall'Università degli Studi di Sassari.

Il mancato conferimento dei dati richiesti impedisce agli uffici amministrativi dell'università di svolgere le attività connesse alla specifico procedimento e pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di adempiere a detta finalità.

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione, saranno trattati con procedure cartacee e informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati personali acquisiti verranno trattati dai responsabili e dagli incaricati designati dall'università.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione e/o diffusione, fatta eccezione per le ipotesi nelle quali ciò costituisca obbligo di legge. È fatta salva, in ogni caso, l'eventuale comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato, accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge; i dati verranno conservati, nel rispetto del decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, per il periodo necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato e nel rispetto dell'obbligo di conservazione della documentazione amministrativa e contabile.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Sassari, sita in Piazza Università 21, 07100, Sassari; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale, Dott. Guido Croci.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, richiedendo di conoscere i nominativi dei Responsabili del trattamento dei dati, di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: [protocollo@pec.uniss.it](mailto:protocollo@pec.uniss.it).

**Art. 21**  
**Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. A. Manzoni Ufficio Concorsi, Università degli Studi di Sassari, via Macao n. 32, 07100 Sassari, email [a.manzoni@uniss.it](mailto:a.manzoni@uniss.it), - tel. 079 228879.

**Art. 22**  
**Pubblicità e disposizioni finali**

Il presente bando è pubblicato sul WEB Server dell'Università degli Studi di Sassari, del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

L'avviso di pubblicazione del presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini di **trenta** giorni per la presentazione delle domande.

**Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul WEB Server dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo [www.uniss.it/ateneo](http://www.uniss.it/ateneo), sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

Sassari,

IL RETTORE  
(Prof. Massimo Carpinelli)

